



L'ALTRA MANOVRA POSSIBILE PATRIMONIALE PER LA GIUSTA CRESCITA

I contenuti della manovra Monti ci fanno esprimere un giudizio del tutto negativo. Sembrano passati secoli dal discorso d'insediamento in cui Monti indicava nella lotta all'evasione fiscale, nello spending review e nella giustizia l'orizzonte da perseguire con determinazione. La realtà purtroppo è un'altra. La crisi, scatenata dalla finanza globale e aggravata dall'inerzia prolungata del governo Berlusconi e dagli altri governi europei, non può ancora una volta essere pagata da lavoratori, pensionandi, che si vedono rubati due anni di vita, e pensionati.

Il taglio ulteriore agli enti locali, Regioni Comuni e Province, determinerà una situazione drammatica per la sanità pubblica, per i servizi alla persona, per le politiche sociali. Il welfare municipale non sarà più in grado di contenere la moltiplicazione dei bisogni sociali e della disperazione.

L'aumento, ulteriore, del 2% dell'Iva avrà ripercussioni negative sul potere d'acquisto delle famiglie, dei giovani, dei precari, contraendo i consumi, fino ad arrivare anche a quelli di prima necessità.

Tra le tante misure che non ci convincono ce n'è una che giudichiamo potenzialmente devastante. Si tratta della garanzia dello Stato per le passività bancarie, con scadenza da tre mesi fino a cinque anni, o a sette anni per le obbligazioni bancarie garantite. Non è vero che è stato fatto in tutta Europa. È una misura che è stata applicata solo dall'Irlanda e che ha portato quel Paese al fallimento. Le banche possono essere garantite, mentre i cittadini devono tirare la cinghia.

Da ultimo l'assenza di una patrimoniale getta un'ombra imbarazzante sul governo Monti. Senza giustizia sociale e senza forme di progressività nella tassazione è difficile cogliere discontinuità sostanziali dal governo precedente.

Sinistra ecologia e libertà continuerà a fare la propria parte contro la crisi e le politiche neoliberiste dimostrando che ci può essere una strada alternativa a quella dell'austerità che ci consegna ad una recessione senza crescita, senza politiche industriali e senza lavoro.

Oggi presentiamo un pacchetto di proposte denominato appunto "Patrimoniale per la giusta crescita". Una serie di azioni che dimostrano come e dove scovare risorse colpendo i grandi patrimoni, le rendite e coloro che non hanno mai pagato. Senza dimenticare il tema della giustizia sociale e il paradigma della conversione ecologica come paradigma generale di rilancio delle politiche produttive e di cura del paesaggio.

Ma anche alcune idee per salvare non solo il Paese ma la tenuta stessa dell'Unione Europea. In primo luogo bisogna cambiare il mandato e la missione della Banca Centrale Europea che non può avere più solo "l'obiettivo della stabilità dei prezzi", ma deve diventare una vera banca per l'unità politica e democratica dell'Unione Europea.

Bisogna regolamentare e controllare l'effettiva attività delle agenzie di rating che spesso hanno pesanti conflitti di interessi e più volte hanno clamorosamente fallito le loro previsioni. È indispensabile attivare l'euro project Bond.

Proposte fondate sulla centralità della patrimoniale, prima straordinaria poi ordinaria, sugli accordi internazionali contro la fuga dei capitali, sulla trasparenza e la lotta all'evasione, sul colpire i capitali scudati, sulla lotta alla corruzione, su di un fisco più equo, sulla tassazione delle emissioni inquinanti e su come e quanto colpire immobili e beni mobili di lusso.

Azioni da suggerire a chi siede in Parlamento. Perché saranno i parlamentari a votare la manovra. Pensiamo che le forze politiche che siedono alla Camera e al Senato debbano trovare le idee e la determinazione per cambiare di segno ad una manovra sbagliata, ingiusta e fondamentalmente recessiva. E per questa via rimetteremo al centro la democrazia e persino all'idea stessa di sovranità popolare.

PIU' EUROPA

La BCE deve cambiare il suo mandato e la sua missione per rispondere alle esigenze reali di funzionamento economico dell'Unione Europea. Deve farlo a partire da un aiuto diretto e non condizionato ai Paesi in crisi.

Realizzare una struttura di controllo sulla funzione e ruolo delle agenzie di Rating.

Euro/project Bond

Fiscalità europea

Audit internazionale sulla composizione dei debiti sovrani degli Stati

PATRIMONIALE

Misura di urgenza per abbattimento debito e per la crescita sostenibile.

Finalità

Abbattimento di una parte dello stock del debito pubblico che liberi miliardi nell'immediato e copra i 218 miliardi di titoli che lo stato dovrà emettere entro Aprile 2012 (per pagare tutti i titoli di stato che stanno andando a scadenza) (Fonte: *Bollettino trimestrale 2011 - Ministero del Tesoro*)

Investimenti in crescita sostenibile per ridurre il trend del debito.

Struttura: applicata sulla ricchezza delle famiglie:¹

¹ La ricchezza netta delle famiglie Italiane e delle società, data dalla somma delle attività reali (immobili, aziende e oggetti di valore, fabbricati non residenziali, macchinari,

Imposta patrimoniale straordinaria

- Patrimoniale straordinaria **un tantum – gettito 200 miliardi:**
 - Tassare le ricchezze finanziarie liquide del **20% più abbiente** della popolazione che ammontano a **2200 miliardi** di euro. Con imposta al **10%**, gettito potenziale **200 miliardi** (impatto non invasivo in termini di riduzione del PIL).
- Patrimoniale straordinaria **biennale – gettito 10 miliardi:**
 - Aliquota del **5xmille (0.5%)** per **2 anni** oltre i **500.000 euro**. Gettito stimato in **2 anni** di circa **10 miliardi**.²

Imposta patrimoniale ordinaria

- 5xmille (0.5%) oltre 800000, **gettito annuale 2 miliardi circa l'anno**

Condizioni necessarie per l'applicazione della patrimoniale

attrezzature, scorte e avviamento, terreni), delle attività finanziarie (depositi, titoli di Stato, azioni, ecc.) al netto delle passività finanziarie (mutui e altri debiti) (Definizione Banca d'Italia)

² G. Tabellini (rettore Bocconi) è a favore a patrimoniale straordinaria al 5xmille.

- Applicazione sui valori catastali (più 15% - 30% e non 60%) previo aggiornamento senza maggiore consumo di suolo finalizzato a compensare il divario con il valore di mercato.
- Meccanismi di controllo della spartizione della ricchezza patrimoniale al di sotto della soglia tramite disaggregazioni fittizie del nucleo familiare e controllo sulle successioni.
- Reintroduzione **tassa sulla successione**
- Controllo società di comodo per assegnazione proprietà.
- Retroattività del calcolo dell'imposta sul valore immobiliare in base ad un periodo di tempo il cui inizio sia precedente all'entrata in vigore dell'imposta.

ACCORDI INTERNAZIONALI

Gettito: dai 20 ai 30 miliardi

Accordi internazionali sul controllo e l'identificazione dei flussi finanziaria.
 Accordi Svizzera-Italia sulla linea degli accordi Gran Bretagna e Germania con Svizzera.

TRASPARENZA E LOTTA ALL'EVASIONE

- **Reintroduzione falso in Bilancio**
- Coinvolgimento degli intermediari finanziari e delle agenzie del territorio:

- “CUD finanziari ed Immobiliari”. Emissione obbligatoria di certificati riassuntivi delle situazioni finanziarie ed Immobiliari di ogni soggetto, da parte di istituti finanziari che ne detengono attività finanziarie e agenzie del territorio
- Pubblicazione dichiarazione dei redditi e dei patrimoni online obbligatoria
- Soglia minima nell'uso del contante a 300 euro.
- Obbligatorietà del sistema di pagamento elettronico in tutti gli esercizi e attività professionali.
- Elenco telematico clienti-fornitori per ogni impresa di qualsiasi dimensione
- Obbligo per commercianti e professionisti di dedicare un apposito conto corrente a incassi e pagamenti di lavoro
- L'obbligo di riportare il codice fiscale dell'autore di ogni girata

CAPITALI SCUDATI

Gettito potenziale circa **15 miliardi**

- Maggiori sanzioni per **seconda rata dei condoni IVA spariti**
- Maggiorazione imposta, dal 5% al 20%, sui capitali scudati.

TASSAZIONE E REGOLAZIONE DELLA FINANZA

- Tassazione transazioni finanziarie con aliquota al **0.05%**. Esclusi mutui e contratti assicurativi, titoli di stato ed azioni sul mercato primario. I titoli derivati un'aliquota del **0.1%**. Gettito annuale atteso in Europa **55 miliardi** di euro (secondo la Commissione Europea)

- ☒ Tassare le rendite finanziarie da attività più rischiose (23%) e riportare al 12.5% quello su obbligazioni.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Transparency international Italia stima la corruzione pari ad perdita di 50 miliardi l'anno. Rafforzamento degli ambiti di contrasto alla corruzione in capo alla Corte dei Conti.

FISCO

- ☒ Aggiornamento imposta sui redditi delle persone fisiche – **IRPEF**

- < 15 mila euro – 20%
- 15-28 mila euro – 27%
- 28-55 mila euro – 38%
- 55-70 mila euro – 41%
- 70 – 200 mila euro – 45%
- Oltre 200 mila euro 47%
- Oltre un milione di euro 49%

(le ultime due aliquote temporanee in attesa di una revisione complessiva della politica dei redditi)

- ☒ Addizionale IRPEF per le case di proprietà tenute a “disposizione” (nè locate nè adibite ad abitazione) nelle aree metropolitane.

- ☒ **Aggiornamento del FISCO per le giovani generazioni.** Reintroduzione **NO TAX ARIA** fino a **6mila euro** annui su giovani con meno di **35 anni** che non ricevono altre deduzioni fiscali. Tale riduzione sarà

compensata da un aumento dell'aliquota sulle fasce più alte di reddito.

Oppure in alternativa

- ☒ **defiscalizzazione fasce deboli:** semplice riduzione dal 23% al 20% dell'aliquota sui redditi più bassi compensata da aumento aliquote su redditi alti.

TASSA EMISSIONI CO2

Gettito potenziale 500 milioni di euro

Tassazione progressiva dei veicoli in base all'emissioni inquinanti che colpirà i mezzi più potenti ed ecologicamente inefficaci

IMMOBILI DI LUSSO

Revisione tassazione degli immobili di lusso. Ad oggi su castelli e immobili di pregio non si paga alcuna tassa.

FREQUENZE TV

Gettito potenziale 1,5 miliardi di euro

Bloccare la gara che concede gratuitamente sei frequenze tv per 20 anni alle televisioni nazionali dominanti (Rai e Mediaset). Una gara fondata sulla gratuità che permette ai vincitori di rivendere le frequenze dopo 5 anni senza alcuna autorizzazione ministeriale.

ALTRE MINORI USCITE

4,4 miliardi di euro

Riduzione degli organici delle forze armate a 120mila unità e integrazione dentro la cornice europea e delle Nazioni Unite.

Gettito previsto 3 miliardi di euro.

Blocco dei contratti per la realizzazione di 131 cacciabombardieri Joint Strike Fighter, 4 sommergibili Fremm, dei cacciabombardieri F35 e delle due fregate Orizzonte.

Gettito previsto 783 milioni di euro.

Ritiro delle truppe dall'Afghanistan e da tutte quelle missioni internazionali che non abbiano la copertura delle Nazioni Unite.

Gettito previsto 616 milioni di euro.